



COMUNE DI CREMONA
CCNL per il personale non dirigente 2006/2009

ACCORDO DECENTRATO ANNO 2014

**criteri generali per l'individuazione e la corresponsione
 dei compensi di cui all'art. 17 del CCNL 31.3.1999**

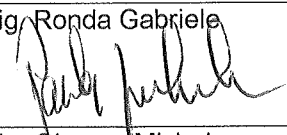
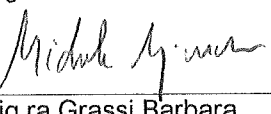
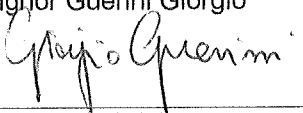

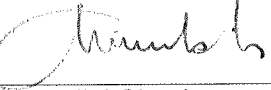

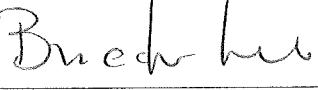

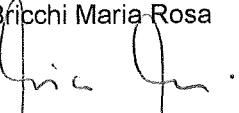
Oggi giovedì 18 dicembre 2014, alle ore 9,00, nella sede municipale del Comune di Cremona, a seguito dell'ipotesi di intesa sottoscritta tra le delegazioni trattanti in data 17 novembre 2014; vista la deliberazione n. 223 in data 17 dicembre 2014 adottata dalla Giunta Comunale a conclusione delle procedure di controllo previste:

- dall'art. 4, comma 3, del CCNL del comparto Regioni ed autonomie Locali, del 22.1.2004;
- dagli articoli 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001;

sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e sul rispetto dei limiti di legge, con la quale autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'intesa anno 2014, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale sottoscrivono l'allegato documento.





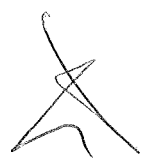




Cremona, 18 dicembre 2014

Delegazione trattante di parte pubblica	Delegazione Sindacale R.S.U.	Delegazione Sindacale Partecipanti OO.SS. territoriali
Avv. Pasquale Criscuolo (Presidente) 	Sig. Salami Giorgio 	CGIL FP – Maria Teresa Perin
Sig. Maurilio Segalini 	Sig.a Botturi Cecilia 	CISL FPS – Fausto Mazzullo
Dott. Paolo Viani 	Sig.a Gerevini Laura 	UIL FPL – Mario Penci

	Sig. Ronda Gabriele 	
	Sig. Ginevra Michele 	
	Sig.ra Grassi Barbara	
	Signor Guerini Giorgio 	
	Sig. Lini Fabrizio 	
	Sig. Murabito Carmelo 	
	Sig. Bodini Giorgio 	
	Sig. Ferrari Roberto	
	Sig. Bricchi Luigi 	
	Sig. Spoto Marco	
	Sig. ra Toscano Rosaria 	
	Sig. ra Bricchi Maria Rosa 	

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente, è formulato a' sensi dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1.4.1999 del comparto Regioni e autonomie Locali.
2. Si applica a tutti i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno e parziale, salvo esplicita esclusione.

Art. 2
Validità del contratto

1. Il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, concerne il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014.
2. Alla scadenza conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo o fino all'approvazione di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Nelle more della stipulazione di un nuovo CDI continuano ad applicarsi le norme di cui al presente accordo, fatte salve le disposizioni che risultino incompatibili con norme di legge o del CCNL.
3. Dalla data di sottoscrizione del presente accordo cessano di produrre effetti gli accordi di contrattazione decentrata precedentemente sottoscritti per le materie trattate nel presente contratto.
4. Il presente contratto integrativo decentrato si adegua alle disposizioni di cui all'art. 65, commi 1, 2 e 4, del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in ordine all'efficacia dei contratti collettivi vigenti e definisce esclusivamente la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività,

Art. 3
Fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività

1. Le parti constatano che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività è costituito secondo il seguente articolato contrattuale:

• **RISORSE STABILI:**

- Art. 14 comma 4 CCNL 1.4.1999
- Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999, lettere a), b), g), h), j)
- Art. 4 commi 1 e 2 CCNL 5.10.2001
- Art. 32 commi 1, 2 e 7 CCNL 22.1.2004
- Art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004
- Art. 4 comma 1 CCNL 9.5.2006
- Art. 8 comma 2 CCNL 11.4.2008
- Art. 4 comma 2 CCNL 31.7.2009

• **RISORSE VARIABILI**

- Art. 15 comma 1 lett. d), modificato dall'art. 4 c.4 ccnl 5.10.2001
- Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999:
 - incentivi ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (LL.PP.)
 - incentivi ex art. 92, comma 6, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (atti pianif)
- Art. 15 comma 2 (max 1,2% monte salari 1997 previa verifica equilibri bilancio) CCNL 1.4.1999;
- Art. 15 comma 5 (progetti riorganizzativi) CCNL 1.4.1999;
- Art. 27 CCNL 14.9.2000;
- Art. 54 CCNL 14.9.2000.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, in corso di approvazione, che ammonta ad € **2.160.116,09** tenuto conto della decurtazione pari ad € **105.971,80** corrispondente alla quota di riduzione proporzionale alla cessazione del personale intervenuta nell'anno precedente (Articolo 9, comma 2 bis, DL 78/2010). Prendono atto altresì del seguente quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse, frutto degli incontri di trattativa svoltisi tra le delegazioni trattanti, a' sensi dell'art. 4 del CCNL 1.4.1999 "Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente", che vengono utilizzate nel seguente modo:



Destinazione	Importo €
Art. 17, comma 2, lett.a) CCNL 1.4.99 – produttività collettiva	364.190,44
Art. 17, comma 2, lett.a) CCNL 1.4.99 – progetti speciali	108.500,00
Art. 17, comma 2, lett.b) CCNL 1.4.99 – progressioni economiche orizzontali dell'anno	0
Art. 17, comma 2, lett.b) CCNL 1.4.99 – progressioni economiche orizzontali attribuite	592.352,18
Art. 17, comma 2, lett.c) CCNL 1.4.99 – retribuzione di posizione e risultato P.O.	281.000,00
Art. 17, comma 3, incrementa il comma 2, lett.c) CCNL 1.4.99 – quota dipendenti ex 8.a q.f. in servizio prima 1.4.99 no PosOrg	6.197,00
Art. 17, comma 2, lett.d) ed e) CCNL 1.4.99 SALARIO ACCESSORIO – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo e attività particolarmente disagiate	300.000,00
Art. 17, comma 2, lett.f) CCNL 1.4.99 – sost. Art. 7 ccnl 9.5.2006: compensi per specifiche responsabilità	45.000,00
Art. 17, comma 2, lett.g) CCNL 1.4.99 – compensi correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett.k)	82.675,74
Art. 27 CCNL 14.9.00 – Avvocatura	22.675,74
Art. 54 CCNL 14.9.00 – Messi Notificatori (2011-2013) 50%	500,00
Art. 4, comma 4, CCNL 5.10.01 – contributi dell'utenza per servizi pubblici essenz. (matrimoni)	4.025,00
Art. 6, CCNL 5.10.01 – integrazione indennità al personale insegnante	33.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.04 – indennità di comparto	320.000,00
Totale	2.160.116,09

Le parti, ricordato che in applicazione dell'art. 5 del CDI 2013, è stata liquidata una somma di € 55.000,00 con la busta paga del mese di aprile 2014, a titolo di acconto dell'anno medesimo delle risorse destinate alla produttività collettiva dall'art. 17, comma 2, lettera a del CCNL 1.4.1999, stabiliscono che l'utilizzo delle restanti risorse disponibili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai fini dell'applicazione degli istituti premiali sopra descritti, avverrà nel rispetto dei seguenti criteri generali:

Art. 4

Criteri generali per la destinazione delle somme risultanti dalla costituzione del fondo risorse decentrate

Le parti stabiliscono che l'utilizzo delle risorse disponibili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai fini dell'applicazione degli istituti premiali sopra descritti, avverrà nel rispetto dei seguenti criteri generali:

VALUTAZIONE PER LA RIPARTIZIONE DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

RIPARTIZIONE DEI COMPENSI CORRELATI AL MERITO E ALL'IMPEGNO DI GRUPPO (Art. 17, comma 2, lett.a CCNL 1.4.99)

Si richiama, innanzitutto, l'art. 5 del CDI per l'anno 2013, sottoscritto il 26 marzo 2014 il quale, al primo comma, stabiliva di erogare un importo di € 55.000,00 quale quota in acconto

[Area con diverse firme manoscritte]

del premio produttività collettiva 2014. L'importo di € 55.000,00 risulta effettivamente corrisposto in parti uguali (a pioggia) con la busta paga del mese di aprile 2014.

La somma residuale da distribuire è pertanto di € **309.190,44** previa valutazione finale condotta attraverso la scheda valutativa in vigore. Il premio di produttività collettiva risultante dal punteggio di valutazione sarà erogato a congruo rispetto alla somma già corrisposta.

Valutazione dei dipendenti: sono direttamente coinvolti nella realizzazione del Piano Esecutivo di Gestione integrato dal Piano delle Performance 2014, in quanto soggetti attivi nel raggiungimento degli obiettivi di performance, pertanto sono valutati, ai fini della distribuzione della produttività collettiva, attraverso la compilazione di apposita scheda redatta dagli uffici di parte datoriale, nel rispetto dei criteri generali concordati tra le parti e qui di seguito illustrati:

Criteri Generali per la liquidazione della produttività collettiva

SCHEDA VALUTATIVA. Punteggio finale massimo pari a 100

PRESENZA IN SERVIZIO. Minimo di presenza in servizio per poter essere valutati e percepire il premio incentivante = 12 giorni al mese per 6 mesi (dei 12 giorni devono risultare tutte le timbrature). Nessun corrispettivo sarà legato alla presenza.

PRESENZA. Verranno conteggiate come presenza: la maternità anticipata, la maternità obbligatoria, i permessi sindacali, i recuperi straordinari, i recuperi banca del tempo, i recuperi flessibilità, le ferie (arretrate, correnti) le festività soppresse (arretrate, correnti), i permessi RSU e RLS. Tutto quanto non indicato nel presente comma, verrà conteggiato come assenza.

SANZIONI DISCIPLINARI. L'eventuale comminazione di sanzioni disciplinari definitive riferite a violazioni intervenute nell'anno, determinerà una riduzione del premio incentivante in base alla gravità dell'infrazione commessa, avuto riguardo anche a episodi di recidiva, secondo le seguenti indicazioni:

- ✓ 10% nel caso di rimprovero scritto
- ✓ 20% nel caso di multa
- ✓ 30% nel caso di sospensione

COSTRUZIONE BUDGET DI SETTORE. La costruzione del budget di settore avverrà conteggiando ciascun dipendente (che abbia una presenza in servizio come sopra) con valore 1 (indipendentemente dal rapporto orario)

IPOTESI DI BILANCIAMENTO.

non prenderà il premio incentivante chiunque percepirà una somma pari o superiore ad euro 1.500,00 per indennità (anche sommatoria di indennità) di cui:

1. all'art. 15 – comma 1 - lettera k del CCNL 1/4/1999
2. indennità per progetti di cui all'art. 15 – comma 5 del CCNL 1/4/1999 (progetti finalizzati all'attivazione di nuovi servizi o miglioramento)

Chi percepirà, a titolo delle indennità di cui sopra, una somma tra i 1001,00 ed i 1499,00 euro vedrà il proprio compenso incentivante ridotto del 50%

Le decurtazioni non verranno praticate rispetto alle indennità percepite con attività svolte al di fuori dell'orario di lavoro.

In questi casi i Dirigenti dovranno attestare per iscritto tale condizione e la relativa motivazione.

La somma recuperata da questa operazione verrà ripartita tra tutti i settori e ne beneficeranno tutti i dipendenti aventi diritto a percepire il premio incentivante **tranne** coloro che percepiranno le indennità di cui sopra per una cifra pari o superiore ad euro 1.001,00=.



VALUTAZIONE PER LA RIPARTIZIONE DELLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

RIPARTIZIONE DEI PROGETTI SPECIALI

(Art. 17, comma 2, lett.a) CCNL 1.4.99

La Giunta Comunale, visto l'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, ha ritenuto di approvare l'incremento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in relazione a specifiche progettualità riorganizzative, realizzabili dai dipendenti in servizio presso la strutture dell'Ente, che alcuni Dirigenti hanno ritenuto di rappresentare, attraverso puntuali relazioni, al fine di attivare processi di accrescimento dei servizi esistenti. La valutazione dei dipendenti coinvolti avverrà attraverso specifiche schede che rilevano gli output di risultato.

COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

(Art. 17, comma 2, lett.f) CCNL 1.4.99 – sost. Art. 7 ccnl 9.5.2006)

L'individuazione dei dipendenti e dei compensi avviene sulla base di analitiche relazioni con le quali i dirigenti dell'Ente espongono all'attenzione del Segretario Generale e del Direttore del Personale, proposta debitamente motivata ed articolata in ordine alle motivazioni ed al compenso che, di norma, è individuato in un range compreso tra i 250 ed i 2.500 €.

TRATTAMENTO ACCESSORIO PREVISTO PER I DIPENDENTI CON INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(Art. 17, comma 2, lett.c) CCNL 1.4.99

retribuzione di posizione e risultato

Per quanto riguarda invece i titolari di posizione organizzativa:

- l'indennità di posizione è quantificata in relazione alla ponderazione del peso della posizione, effettuata:
 - dall'Organismo Indipendente di valutazione per il periodo intercorrente dal 1° gennaio 2014 e fino al 21 luglio 2014;
 - dal Nucleo di Valutazione per il restante periodo dell'anno relativamente alle nomine attuative del nuovo schema organizzativo approvato dall'Amministrazione recentemente insediata con proprio atto deliberativo n. 123 del 18 luglio 2014 e s.m.i;
 - dall'accordo tra le delegazioni trattanti circa l'individuazione delle fasce economiche di classificazione;
- l'indennità di risultato è quantificata in base a specifica valutazione data dal contributo di tre componenti: la misurazione della performance organizzativa, di quella individuale e delle competenze professionali e manageriali ed è rilevata attraverso la scheda di valutazione allegata al Piano della Performance adottato per l'anno 2014.

Anche per i titolari di posizione organizzativa è disciplinato il principio del bilanciamento che avverrà per coloro che percepiscono compensi professionali derivanti da leggi speciali o norme contrattuali. In tal caso sarà applicata la correlazione tra compensi professionali percepiti e retribuzione di risultato che consisterà in una riduzione percentuale della retribuzione di risultato pari al 10% del compenso professionale percepito. Non sarà applicata alcuna correlazione nel caso l'importo del compenso professionale sia inferiore alla retribuzione di risultato. I risparmi derivanti da tale applicazione confluiranno nelle risorse per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività dell'anno 2015 (v. art. 17, comma 5, ccnl 1.4.1999 confermato dall'art. 31, comma 5, del ccnl 22.1.2004).

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

FINANZIATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

(Art. 17, comma 2, lett.G) CCNL 1.4.99

La Giunta Comunale, visto l'art. 15, comma 1, lettera k, del CCNL 1.4.1999, ha ritenuto di approvare i finanziamenti previsti da specifiche disposizioni di legge che integrano il fondo per

le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. I Dirigenti interessati, attraverso puntuali relazioni, presenteranno dettagliati rendiconti al fine di evidenziare i Servizi attivati con tali risorse e per effettuare un'adeguata valutazione dei dipendenti coinvolti attraverso specifiche schede che rilevano gli output di risultato.

Art. 6
Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione alla disciplina in esso contenuta, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.



A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom half of the page. The signatures vary in style, including cursive and stylized abbreviations. Some initials are clearly legible, such as 'EP', 'AL', 'M', 'BHP', and 'BHP'.

**IPOSTESI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' ANNUALITA' 2014**

	RISORSE STABILI		€
ARTICOLO 31, COMMA 2, CCNL 22.1.2004 - IMPORTO UNICO CONSOLIDATO DALLA SOMMA DATA DALLE VOCI CONTRATTUALI SEGUENTI:			1.297.657,36
CCNL 98-01 1/4/1999	Art. 15, comma 1, lett. a) (risorse ex art. 31 ccnl 6.7.1995 - FONDO 1998)	798.471,31	
	Art. 15, comma 1, lett. b) (risorse aggiuntive)	130.535,54	
	Art. 15, comma 1, lett. c) (risparmi di gestione)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. f) (risparmi ex art. 2 comma 3 d. lgs 165/01)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. g) (risorse ex LED)	126.013,86	
	Art. 15, comma 1, lett. h) (risorse ex indennità £ 1.500.000)	26.484,94	
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	63.908,27	
	Art. 14, comma 4 (riduzione 3% straordinario)	9.772,67	
CCNL 5/10/2001	Art. 4, comma 1 (incremento 1,1% monte salari 1999)	142.470,77	
CCNL 02-05 22/1/2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001 - esclusa la dirigenza)		94.729,43
	Art. 32, comma 2 (0,50% m. s. 2001 - se spesa pers 2001, escl dirig,<39% entrate corr)		76.394,70
	Art. 32, comma 7 (0,20% m. s. 2001 alte professionalità - se spesa pers 2001, escl dirig,<39% entrate)		30.557,88
CCNL 04-05 9/5/2006	Art. 4, comma 1 (incremento 0,50% m. s. 2003 - se spesa pers 2003 <39% entrate corr) solo 2006		0,00
CCNL 06-09 11/4/2008	Art. 8, comma 2 (incremento 0,50% m. s. 2005 - se spesa pers <39% entrate corr) solo 2008		0,00
CCNL 98-01 1/4/1999	Art. 15, comma 1, lett. f) (risparmi ex art. 2 comma 3 d. lgs 165/01)		0,00
CCNL 02-05 22/1/2004 CCNL 08-09 31/7/2009	Rideterminazione per incremento stip (dich. Cong. 14 ccnl 2004, 4 ccnl 2009)		0,00
CCNL 98-01 1/4/1999	Art. 15, comma 5 (risorse per aumento organici)		0,00
	Art. 4, comma 2 (recupero R.I.A. e assegni personali del personale cessato dal 1.1.2000)		147.331,11
CCNL 02-05 22/1/2004	Art. 34 comma 4 (recupero progressioni orizzontali, reinquadramenti o cessazioni)		289.501,56
CCNL 31/7/2009	Art. 4, comma 2 (incremento 1% m. s. 2007 - se spesa pers <38% entrate corr) solo 2009		0,00
TOTALE RISORSE STABILI			1.936.172,04

GR

RISORSE VARIABILI			€
CCNL 1/4/1999 modifiche del CCNL 5.10.2001	Art. 15 comma 1 lett. d), modificato dall'art. 4 c.4 ccnl 5.10.2001:		4.025,00
	lettera d) punto comma a.: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione ...	0,00	
	lettera d) punto comma b.: convenzioni con soggetti pubblici e privati ...	0,00	
	lettera d) punto comma c.: contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti ...(matrimoni)	4.025,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15 comma 1 lett. e) risparmi part time	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lett. k):		82.675,74
	incentivi ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (LL.PP.) esclusi contributi	60.000,00	
	incentivi ex art. 92, comma 6, D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 (Atti Pianificazione) esclusi contrib	22.675,74	
	recupero evasione ICI (integr. lettera K - art.4, comma 3, del ccnl 4.10.2001) esclusi i contrib	0,00	
	Art. 15 comma 1 lett.m) risparmi straordinari		0,00
	Art. 15 comma 2 (max 1,2 monte salari 1997 € 12.290.050,00) previa verific equilibri bilancio		100.000,00
	Art. 15 comma 5 (riorganizzazione - progetti finalizzati all'attivazione di nuovi servizi o miglioramento)		108.500,00
	Art. 15 comma 5 (riorganizzazione - progetto di Ente)		0,00
	Art. 17 comma 5 (somme non spese fondo 2012)		11.539,38
CCNL 14/9/2000	Art. 27 - Avvocatura personale non dirigente		22.675,74
	Art. 54 - Messi Notificatori (....) 2011/2013 50%		500,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI		329.915,85
			2.266.087,89
	Articolo 9, comma 2 bis, DL 78/2010: riduzione proporzionale in relazione al personale in servizio e alle cessazioni intervenute nell'anno.		105.971,80
	TOTALE GENERALE	→	2.160.116,09

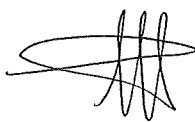
ep





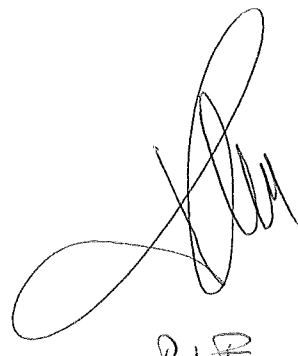












BLF

